

CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE DEL LEMENE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016

Considerazioni generali

La presente relazione è relativa al bilancio previsionale triennale 2014-2016 del C.A.T.O.I. "Lemene".

Come risulta dalla Relazione Previsionale e Programmatica, che accompagna il presente bilancio di previsione, è intenzione del Consiglio Direttivo di proseguire con l'opera di strutturare l'Ente in modo efficiente al fine di poter ottemperare, con la dovuta competenza, a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia e dagli accordi sottoscritti fra i soggetti partecipanti.

In particolare, dopo l'assunzione del direttore amministrativo e la stipula della collaborazione riguardante il servizio finanziario, tenuto conto della complessità delle problematiche inerenti il servizio idrico integrato, vengono previste collaborazioni in ambito di tariffa, legale, diritto societario in ambito servizio idrico integrato e ingegneria idraulica e ambientale. Viene precisato nella Relazione Previsionale e Programmatica che le collaborazioni, oltre alla possibilità di accedere a figure di professionalità ed elevata specializzazione a livello regionale e nazionale, prevedono la possibilità di rescindere il rapporto in qualsiasi momento.

Viene inoltre prevista la prosecuzione del rapporto con il Comune di San Vito al Tagliamento per l'utilizzo di spazi e di personale adibito alla segreteria.

Verifiche contabili

Il bilancio di previsione per il triennio 2014/2016 come di seguito sintetizzato.

Le entrate del triennio 2014-2016, sono determinate dalle seguenti specifiche:

ENTRATE	2014	2015	2016
Titolo 3° - Entrate extratributarie	310.000	278.850	264.500
.compartecipazioni gettito tariffa	299.000	267.850	253.500
.interessi attivi giacenze di cassa	8.000	8.000	8.000
.contributo del tesoriere	3.000	3.000	3.000
Titolo 4° - Alienazioni e trasferimenti	3.600.000	2.425.000	2.425.000
.contributi regionali conto capitale	1.600.000	425.000	425.000
.operazioni di liquidità	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Titolo 6° - Partite di Giro	101.000	101.000	101.000
.ritenute previdenziali e fiscali	85.000	85.000	85.000
.servizi conto terzi	15.000	15.000	15.000
.servizio economato	1.000	1.000	1.000
TOTALE	4.011.000	2.804.850	2.790.500
Avanzo amm.ne presunto applicato	1.000	1.000	1.000
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.012.000	2.805.850	2.791.500

Per quanto riguarda le entrate, quelle per il corrente 2014 consistono nella compartecipazione alla tariffa, per € 299.000, in interessi attivi, per €8.000, in contributo del Tesoriere per € 3.000 e nell'applicazione del presunto avanzo 2013, per € 1000. Per gli anni successivi è previsto un importo di € 267.850 e 253.500, per la compartecipazione; con la conferma degli altri dati.

L'andamento del flusso della compartecipazione al gettito della tariffa, tiene conto del fatto che a partire dal 2014 l'Ente si è dotato di una struttura coerente con le funzioni assegnate.

Per **le entrate in conto capitale**, i contributi regionali destinati al piano d'ambito sono dettagliatamente descritti nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Viene inserito un capitolo per le operazioni di liquidità, che dovranno essere eseguite senza rischio per l'Ente e che determinano l'importo degli interessi attivi iscritti.

Le partite di giro iscritte tra le entrate pareggiano con quanto previsto tra le spese.

Le spese correnti, del triennio 2014-2016, sono determinate dalle seguenti specifiche:

Servizi	2014	2015	2016
Organi istituzionali	62.500	62.600	62.700
Segreteria, personale, organizzazione	157.150	142.600	133.150
Gestione economica	41.450	38.650	38.650
Gestione territorio	48.900	35.000	30.000
Totale spese correnti	310.000	278.850	264.500

Per l'anno 2014:

- le spese per Organi Istituzionali comprendono le spese per il rimborso spese agli Amministratori, l'intera indennità di carica del Presidente e relative assicurazioni. Le spese per segreteria, personale, organizzazione, comprendono spese per: il personale di direzione, per € 96.650, le missioni e i rimborsi per € 4.000, l'acquisto di beni di consumo per € 5.000, e prestazioni di servizi, per € 45.000. Sono previste imposte (Irap) per € 6.500.

- le spese relative alla gestione economica comprendono: compensi per il personale del servizio finanziario, per € 9.650, i compensi per i revisori dei conti, per € 9.000 (compensi già determinati dall'Assemblea dei soci), i rimborsi ad Enti per supporto organizzativo, per € 15.000, rimborsi per utilizzo locali per € 1.200, imposte (Irap) per € 80 ed un fondo di riserva, per € 5.800 (nei limiti di legge).

- le spese di Gestione del territorio comprendono incarichi professionali per piano d'ambito, per € 23.900, incarichi per consulenza in materia di tariffa, € 10.000, e collaborazioni in materia di ingegneria idraulica per € 15.000.

Le spese relative al personale, sono state opportunamente ragguagliate ad anno.

Per gli anni successivi, sono previsti degli incrementi in ambiti non significativi, mentre sono previste delle riduzioni, in particolare nelle consulenze legali, nella consulenza in materia di Sii, e negli incarichi professionali per il piano d'ambito.

Le spese in conto capitale:

SPESE	2014	2015	2016
Titolo 2° - Spese in conto capitale	3.601.000	2.426.000	2.426.000
.acquisto materiale informatico	1.000	1.000	1.000
.operazioni di liquidità	2.000.000	2.000.000	2.000.000
.interventi per piani d'ambito	1.600.000	425.000	425.000

Nelle spese in conto capitale sono previsti acquisti di materiale informatico per € 1.000, nel 2014, come anche per gli esercizi successivi.

Vengono inoltre previste operazioni di liquidità che pareggiano con quanto previsto nell'entrata.

Gli interventi previsti per piano d'ambito sono dettagliatamente descritti nella Relazione Previsionale e Programmatica.

In ordine alle previsioni effettuate per le spese e le entrate correnti, le stesse ci paiono congrue rispetto all'attività prevedibile dell'Organismo nel prossimo triennio, tenuto conto degli indirizzi del Consiglio Direttivo sopra richiamati.

Suggerimenti

Il Collegio evidenzia che l'Ente dispone di elevata liquidità e prevede di mantenere liquidità anche nel prossimo triennio. Tenuto conto che tale liquidità deriva per la quasi totalità, dalle erogazioni di rate di contributi della Regione F.V.G. e di altri contributi, si suggerisce di procedere con sollecitudine alla redazione del nuovo Piano d'Ambito, con la regolamentazione dei rapporti con i soggetti gestori, al fine di procedere con la realizzazione dei lavori, al cui fine sono stati erogati i relativi contributi.

Conclusioni

Valutate le risultanze del bilancio di previsione 2014/2015/2016 e la loro congruità, coerenza ed attendibilità rispetto agli obiettivi prefissi, il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole alla sua approvazione.

San Vito al Tagliamento, lì 19/02/2014

I Revisori

f.to (dr. Sergio Zanetti)

f.to (dr. Antonio Cancellieri)

f.to (rag. Lorenzo Galante)